

Al Comune di Alessandria
Piazza della Libertà, 1
15121 Alessandria

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIMOZIONE VEICOLI NEL TERRITORIO
COMUNALE DI ALESSANDRIA. C.I.G. 604932199A**

Importo: € 83.000,00 (euro ottantatremila/00) a biennio, € 166.000,00 (euro centosessantaseimila/00) vista la possibilità di rinnovo, IVA esclusa.

Durata: biennio 2015-1017, rinnovabile.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) IN ORDINE AI REQUISITI DI ORDINE
GENERALE E DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.**

Il/la sottoscritto/a.....
nato a (Provincia) il
residente a(provincia.....) in Via..... n.
in qualità di (carica sociale)della Società
sede legale/sede operativa
(se diversa)
codice fiscale..... partita I.V.A.
indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata).....
fax..... tel.....

facente parte dell'RTI/Consorzio di Imprese o Cooperative/Consorzio stabile/GEIGE costituito dalle seguenti Società/Imprese:

1. _____;
2. _____;
3. _____;
4. _____;
5. _____;
6. _____;

consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76, dello stesso D.P.R., le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti,

D I C H I A R A

- 1) di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza riserva alcuna, a tutte le disposizioni contenute del Capitolato Speciale del procedimento di gara di cui all'oggetto;
- 2) di aver perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano la gara e di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara;
- 3) di aver preso visione del Documento di Valutazione Preliminare dei Rischi da Interferenze, allegato agli atti di gara, redatto ai sensi dell'articolo 28 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008;
- 4) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 5) che, in caso di concessione del servizio, la Società assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s. m. e i. e di essere a conoscenza che, in caso contrario, il Comune di Alessandria risolverà il contratto;
- 6) che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, o registro equivalente per le imprese non aventi sede legale in Italia, per attività compatibili con l'esecuzione del servizio in oggetto ed attesta i seguenti dati:
 - a. natura giuridica
 - b. denominazione.....;
 - c. sede legale/sede operativa (se diversa).....;
 - d. data inizio attività.....;
 - e. oggetto attività.....;
 - f. codice fiscale.....;
 - g. partita I.V.A.;
 - h. indirizzo P.E.C. (Posta Elettronica Certificata):.....
fax:.....
tel:.....
 - i. dati anagrafici e residenza del titolare in caso d'impresa singola o, in caso di Società, del socio unico persona fisica, di tutti i soci per le società in nome collettivo e dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società, degli Amministratori muniti di potere di rappresentanza nonché del/i Direttore/i tecnico/i comprensiva di durata dell'incarico.....
.....
.....

.....
.....
.....;

j. dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dell'incarico del Direttore/i tecnico/i, del socio unico persona fisica, di tutti i soci per le società in nome collettivo e dei soci accomandatari per le società in accomandita semplice, del socio di maggioranza se con meno di quattro soci per gli altri tipi di società, degli Amministratori muniti di potere di rappresentanza cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione.....
.....
.....
.....;

k. C.C.N.L. applicato ai propri dipendenti:

Edilizia Edile con solo impiegati e tecnici

Altri settori (specificare);

l. dimensione aziendale (n° dipendenti dell'impresa, al momento della presente dichiarazione)

0 (zero) da 1 a 5 da 6 a 15
 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre;

m. incidenza percentuale della manodopera sull'importo dei lavori/servizi%;

- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Autorità, o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Autorità;
- 8) che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1ter dell'art. 38 del Codice dei Contratti;
- 9) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 10) di non avere a proprio carico, nell'anno precedente la pubblicazione, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge n. 55/90 e comunque di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti l'ultimo anno;
- 11) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito l'operatore economico;

Indicare Ufficio/sede dell'Agenzia dell'Entrate cui rivolgersi ai fini della verifica:

SEDE AGENZIA DELLE ENTRATE DI COMPETENZA del domicilio fiscale dell'Impresa:

.....

- 12)** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito l'operatore economico e che l'impresa è titolare, presso i seguenti Enti previdenziali/assicurativi, delle relative posizioni:

I.N.P.S

Matricola azienda:

n. iscrizione:.....

sede di via/c.so

Posizione contributiva individuale del titolare /soci di imprese artigiane:

n. iscrizione:

sede di, via/c.so

I.N.A.I.L.

Codice ditta:

n. posizione:

sede di, via/c.so

Posizioni assicurative territoriali:

1) n. posizione:.....

sede di..... via/c.so.....

2) n. posizione:

sede di, via/c.so

CASSA EDILE (se iscritta)

Codice impresa:

Codice Cassa Edile:

sede di, via/c.so.....

- 13)** nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle Black list di cui al Decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2011: di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e finanze.

14) per le Società Cooperative e i Consorzi di Cooperative: di essere iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;

15) per i Consorzi: che la tipologia del Consorzio è la seguente:

(specificare di quale tipologia si tratta tra quelle indicate all'art. 34 del D. lgs 163/2006)
.....;

che le Imprese consorziate esecutrici dei lavori sono le seguenti:.....;

ovvero

che il Consorzio intende eseguire in proprio il servizio;

16) di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06;

17) Di (indicare caso ricorrente):

di non trovarsi, ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente Società, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti
_____ (citare i soggetti) che si trovano, con riferimento alla scrivente Società, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

N.B. Nell'ultima ipotesi occorre allegare idonea documentazione volta a comprovare l'autonomia dell'offerta.

18) che la società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché:

ha ottemperato al disposto della L. 68/1999 art. 17, in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

non è assoggettabile agli obblighi derivanti in quanto con organico fino i 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000.

Ufficio Provinciale

Indirizzo.....

fax:..... tel

19) DISCIPLINA DELL'EMERSIONE PROGRESSIVA (Legge 18 ottobre 2001, n. 383):

- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m.;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della L. 18 ottobre 2001, n. 383 e s.m., ma che il periodo di emersione si è concluso;

20) che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e/o c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

21) che l'Impresa non versa in alcuna delle situazioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 quali cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici, servizi e forniture (si veda la nota 1);

22) che nei propri confronti e nei confronti delle seguenti persone fisiche (titolare o direttore tecnico se si tratta di Impresa Individuale; i soci o il Direttore Tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il Direttore Tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il Direttore Tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta altro tipo di società), ivi compresi quelli cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione (**indicare nome, cognome, residenza, codice fiscale e carica sociale**)

.....

1) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. b, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27/12/1956 n. 1423 (ora art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011) o una delle cause ostative previste dall'art. 10 legge 575/1965 (ora art. 67 D.Lgs. n. 159/2011);

2) ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett c, (si veda nota 2) non è stata pronunciata condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del cpp, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quale definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, parag. 1, Direttiva CE 2004/18;

Ovvero

3) sono state pronunciate le seguenti condanne e/o applicazione di pena su richiesta o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile :

soggetto condannato:..... ai sensi dell'art. Del C.P.P. nell'anno sentenza/decreto di condanna:..... e di aver (indicare se patteggiato, estinto o altro).

in ogni caso sono state adottate le seguenti misure di completa ed effettiva dissociazione:
(si allega documentazione).

- 4) ai sensi dell'art. 38, comma 2, le eventuali condanne per le quali le persone fisiche sopraelencate hanno beneficiato della non menzione sono le seguenti :

soggetto condannato: :.....

sentenza/decreto di condanna:.....

- 5) ai sensi dell'art. 38, comma. 1 lett. m) ter non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 cp aggravati ai sensi dell'art. 7 DL 152/1991 convertito con modificazioni dalla legge n. 203/1991, non risultino aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art 4, 1 comma, della Legge n. 689/1981

Eventuale. Cancellare se non necessario.

23) che l'Attestazione Soa n....., rilasciata da.....in data..... e con scadenza il....., è conforme all'originale, depositato presso.....

(luogo, data)

IL/LA DICHIARANTE

(firma per esteso e leggibile)

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata da ogni Società/Impresa del Raggruppamento di Imprese, Consorzio di Imprese o Cooperative/Cosorzio Stabile, GEIE, costituito o costituente.

Alla presente dichiarazione si allega la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante in corso di validità (art. 38, c. 3 D.P.R. 445/2000).

Ogni pagina del presente modulo dovrà esser corredato di timbro della società e dovrà esser allegata copia della relativa procura notarile (Generale o Speciale) o di altro documento da cui si evincano poteri di rappresentanza.

NOTA 1: D.Lgs. 163/2006- Art. 38. Requisiti di ordine generale

(art. 45, dir. 2004/18; art. 75, d.P.R. n. 554/1999; art. 17, d.P.R. n. 34/2000)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(lettera così modificata dall'art. 33, comma 2, legge n. 134 del 2012)

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'[articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) (ora [art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.](#)) o di una delle cause ostative previste dall'[articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575](#) (ora [art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.](#)); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

(lettera così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#); *(disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)*

(lettera così modificata dall'art. 3, comma 1, lettera e), d.lgs. n. 113 del 2007)

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'[articolo 40, comma 9-quater](#), risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'[articolo 7, comma 10](#), per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

(lettera così sostituita dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli [articoli 317 e 629 del codice penale](#) aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'[articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689](#). La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica precedente all'Autorità di cui all'[articolo 6](#), la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

(lettera aggiunta dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009, poi così modificata dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

(lettera aggiunta dall'art. 3, comma 1, legge n. 166 del 2009)

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(ora artt. 20 e 24 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.)*, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario

(comma introdotto dall'art. 2, comma 19, legge n. 94 del 2009 poi così modificato dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

(comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d), legge n. 35 del 2012)

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al [d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#), in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del [comma 1, lettera c\)](#), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. Ai fini del comma 1, lettera g), si intendono

gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'[articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602](#); costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'[articolo 47, comma 1](#), dimostrano, ai sensi dell' [articolo 47, comma 2](#), il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente:

3. *(comma così modificato dall'art. 1, comma 5, legge n. 44 del 2012)*

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#) rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

(comma così sostituito dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011)

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'[articolo 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445](#); resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (*ora art. 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008*) e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'[articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313](#), oppure le visure di cui all'[articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002](#).

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

NOTA 2

In ogni caso il divieto opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando o dell'affidamento.

Si segnala che l'esclusione o il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta riabilitazione ovvero è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. **Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima**

Informativa art. 13 D. Lgs. 196/2003

Desideriamo informarLa che il D. Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo il Decreto indicato, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto predetto, Le forniamo quindi le seguenti informazioni:

Il trattamento che intendiamo effettuare:

- a) ha le seguenti finalità: affidamento lavori pubblici/servizi/forniture
- b) sarà effettuato con le seguenti modalità: *manuale / informatizzato*
- c.1) i dati potranno essere comunicati ad altri Enti pubblici per i controlli sull'autenticità delle dichiarazioni rese dall'interessato.
La informiamo che il conferimento dei dati è facoltativo, ma che il loro eventuale mancato conferimento potrebbe comportare il mancato affidamento.

Il titolare del trattamento è il Comune di Alessandria, con sede in Piazza della Libertà, 1

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzioneproponente, responsabile del procedimento amministrativo.

Al titolare o al responsabile del trattamento Lei potrà rivolgersi per far valere i Suoi diritti così come previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

7. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti.

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.